

# Le mani di Maria

## Il cuore Immacolato

Quanto più saremo suoi e assomiglieremo totalmente al suo Cuore Immacolato, tanto più ci avvicineremo all'amore di Dio (CK 229).



## Tema del Mese: Il trionfo del cuore Immacolato di Maria



Tutte le Apparizioni mariane, Fatima in particolare, sono finalizzate al trionfo del Cuore Immacolato di Maria, che è l'inizio del trionfo del Cuore del Padre, della sua Volontà, del suo vero Regno. Il suo Regno non può venire se non per mezzo di Maria, come fu per l'Incarnazione del Verbo. Ma la grande promessa del suo trionfo, prima che a Fatima, fu fatta dal Padre fin dal paradiso terrestre, subito dopo la caduta dei nostri primi padri (Adamo ed Eva). Rivolgendosi al nemico infernale, disse: "Porrò inimicizia tra te e la Donna" (con maiuscolo, perché è l'Immacolata predestinata dall'eternità ad essere la Madre di Dio!). E prosegue: "Tra la tua stirpe e la Sua: Ella ti schiaccerà la testa, mentre tu cercherai d'insidiare il suo calcagno". La Stirpe di Maria è Gesù, non da solo, ma insieme con il suo Corpo Mistico. Perciò, il trionfo non può essere soltanto di Maria, ma è insieme

il trionfo di Cristo e deve essere il trionfo della sua Chiesa. In essa, in ognuno di noi, deve realizzarsi lo stesso trionfo che è già pienamente realizzato nel Cuore della Madre e nel Cuore del Figlio. Nella prima apparizione a Fatima, la Madonna dopo aver fatto vedere l'inferno ai tre pastorelli dice: Avete visto l'inferno dove cadono le anime dei poveri peccatori, per salvarle Dio vuole stabilire nel mondo la devozione al mio Cuore immacolato. Se faranno quel che vi dirò, molte anime si salveranno e avranno pace. La Madre celeste fa vedere quello che sta succedendo nell'eternità alle anime, perché è questo quello che più interessa a Dio, la salvezza eterna. Ma dopo aver fatto vedere il castigo, indica anche il rimedio, la consacrazione al suo Cuore immacolato. Nel 1958, suor Lucia, in una lettera rivelò a Padre Agustin Fuentes cosa stava accadendo alla sposa di Cristo secondo quanto le era stato rivelato dalla Madonna: Il demonio ha ingaggiato la lotta decisiva, cioè finale, dalla quale uno dei due uscirà vittorioso o sconfitto: o siamo con Dio, o siamo col demonio. Più avanti, parlando dei pastori e dei vescovi, chiarì che satana, per traviare tutto il popolo, avrebbe usato soprattutto loro, perché ciò che offende soprattutto il Cuore immacolato di Maria e il Cuore di Gesù è la caduta delle anime dei religiosi e dei sacerdoti. La lettera continua dicendo che la Madonna le rivelò l'attività del comunismo negli anni Sessanta, anni in cui avrebbe raggiunto l'apice, in seguito avrebbe cominciato a scemare sia in intensità che in durata, e a questo sarebbe succeduto il Trionfo del Cuore immacolato di Maria e il Regno di Cristo. Questo si realizzerà dopo il castigo con cui Dio punirà il mondo per i suoi delitti. Suor Lucia parla del Trionfo come di un "ritorno più completo" del mondo a Dio nostro Signore. Quello rivelato a Fatima si combina in modo mirabile con il Regno di Maria

profetizzato da san Luigi Maria Grignon de Monfort: La Madonna in questo Regno avrà una posizione centralissima in tutta la vita della società religiosa e temporale, esercitando uno speciale impero sulle anime, tale da realizzare una splendida rifioritura della santa Chiesa e della civiltà cristiana. La Vergine ci ricorda che la devozione al suo Cuore Immacolato e il Santo Rosario sono i rimedi ultimi dati da Dio al mondo. Il suo Cuore, infatti, è la sede della sconfinata carità per Dio e per l'umanità intera, che Ella vuole salvare e portare in Cielo con sé. La Madonna disse a Lucia queste parole: *Io non ti abbandonerò mai. Il mio Cuore Immacolato sarà il tuo rifugio e la strada che ti porterà a Dio.* Il finale della prima apparizione a Fatima è proprio questo *alla fine il mio Cuore immacolato trionferà*, e qual è il trionfo del suo Cuore immacolato se non quello di trionfare con tutti i suoi figli? Strappare le anime all'inferno per portarle in Paradiso, questo sarà il trionfo del suo Cuore Immacolato.

## *Il pensiero di Padre Kolbe*

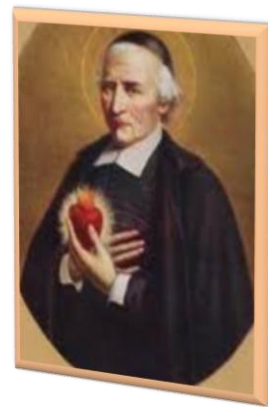
*Colui che, con la preghiera all'Immacolata sulle labbra o nel profondo del proprio cuore, purificato dalla sofferenza, è infiammato di un ardente fuoco d'amore verso Dio, spinto da questo stesso amore, fa quel che è nelle proprie possibilità per guadagnare il maggior numero di anime a Dio attraverso l'immacolata, di liberarle dai lacci del male, di renderle felici, costui e solamente costui celebrerà il Trionfo (Sk.1075).*



*In* queste parole c'è tutto il messaggio del Mirteto: *Vengo a riprendere i miei figli.* Come Maria può riprendersi i suoi figli se non attraverso i suoi cavalieri? Padre Kolbe aveva colto tutto il significato del trionfo del Cuore immacolato di Maria, e con un'intuizione sicuramente ispirata dalla Mamma celeste formò la Milizia dell'Immacolata. La logica della Milizia è di realizzare il trionfo di Maria nel cuore di ogni uomo con la totale consacrazione di ogni membro al suo Cuore immacolato. Riporre in Lei una fiducia illimitata fa sì che ogni milite, anche inconsapevolmente, diventi un faro di luce in questo mondo avvolto dalle tenebre del male. Il cuore dell'uomo è pieno delle cose del mondo e indifferente alle cose del Cielo, e quindi è chiuso all'amore per Maria e per suo figlio Gesù. S. Massimiliano Maria coinvolge i militi per spezzare i lacci del male e realizzare la salvezza di tante anime che ricorrono a Lei. Chiunque è innamorato di Maria dovrebbe desiderare di far parte di questo esercito che lotta per questa nostra Regina. Ella non vede l'ora di poter abbracciare tutti i suoi figli e il Suo trionfo sarà anche il nostro trionfo! Negli scritti (486) Padre Kolbe dice: *Perciò ora si apre la seconda pagina della nostra storia: vale a dire seminare questa verità nei cuori di tutti gli uomini che vivono e vivranno fino alla fine dei tempi, e curarne l'incremento e Introdurre l'immacolata nei cuori degli uomini, affinché ella innalzi in essi il trono del figlio suo, li trascini la conoscenza di lui e li infiammi d'amore verso il sacratissimo cuore di Gesù.* Quindi a noi non resta che aderire a questo desiderio della Mamma celeste: che il trionfo del suo Cuore immacolato avvenga prima nei nostri cuori, e con la nostra testimonianza nel cuore di tutta l'umanità. Se è vero che oggi viviamo in un mondo avvolto dalle tenebre, noi sappiamo anche che la nostra Regina è al nostro fianco in questa battaglia ad incoraggiarci, a spingerci verso la vittoria finale: il trionfo del suo Cuore Immacolato.

## *La vita dei santi: S. Giovanni Eudes*

Quando questo santo fu beatificato venne appellato come padre, dottore e apostolo del culto liturgico dei S.S.Cuori. Nacque a Ri, in Normandia, il 14 novembre 1601. Era il primo di sette figli e fin da tenera età dimostrò di avere un cuore ricolmo d'amore per Gesù e Maria che lo spingevano a pregare ogni giorno davanti al Tabernacolo. A 14 anni fece voto di castità e poiché si considerava fidanzato con la Madonna, mise un anello al dito di una statua di Maria. Diventato grande, si sentiva chiamato al sacerdozio e lo divenne a Parigi nel 1625. Dopo due anni si recò nel suo paese natale per prestare assistenza ai malati di peste. Poi si dedicò alla predicazione, alle catechesi e alle confessioni. In questo periodo capì che tutte queste azioni avrebbero avuto una buona valenza se fossero state accompagnate dal chiaro esempio dei preti, poiché la sola predicazione coglieva i cuori delle genti nel momento in cui veniva fatta e poi svaniva. Pensò così ad aprire case di formazione per coloro che avevano la vocazione al sacerdozio e il 25 marzo del 1643 diede vita ad una nuova famiglia sacerdotale, la Congregazione di Gesù e Maria, che aveva un duplice scopo: Seminari e Missione al popolo. Per realizzare la vita di Cristo in coloro che sceglievano di far parte di questa congregazione e nei fedeli, il nostro Santo infuocava nei loro cuori la devozione ai sacri cuori di Gesù e Maria, componendo anche la messa e l'ufficio. La festa liturgica del Sacro Cuore di Maria fu istituita nel 1648 e quella del Sacro cuore di Gesù nel 1672, un anno prima dell'apparizione di Gesù a Santa Margherita Maria Alacoque. Non mancarono gli ostacoli che gli si posero davanti, ma il nostro Santo era risoluto e diceva che coloro i quali erano stati chiamati al sacerdozio erano dei Gesù viventi che camminano sulla terra, manifestano la sua persona, fanno le sue veci. Erano e sono i salvatori del mondo che il Salvatore ha lasciato quaggiù per continuare a compiere l'opera della redenzione dell'universo. Morì il 19 agosto 1680. Pio X lo proclamò santo il 31 maggio 1925.



## *Cosa dicono i Giovani: Esempi di "santi" sacerdoti*

### *Don Domenico Acquaro*

Padre Domenico Acquaro nacque a Mottola (Ta) l'8 gennaio del 1930 e morì a Cagliari il 4 giugno 2010. Ordinato sacerdote nella Chiesa di S. Maria della Mercede in Roma, oltre alla professione dei consigli evangelici di povertà, castità, obbedienza, come tutti i mercedari, ha professato il quarto voto, ovvero quello di rischiare per Cristo la propria vita, per vivere l'ideale evangelico dell'amore senza limiti. Devoto della Madonna della Mercede, vive la sua missione con amore ed impegno. Le persone che hanno avuto la gioia di conoscerlo lo descrivevano come un *servo del Vangelo che attende l'arrivo dello Sposo, per essere pronto ad aprire la porta, prima ancora di bussare*. Figura di grande spessore spirituale e con una grande carica ascetica, ha dato una testimonianza forte alla vita consacrata mercedaria specialmente nella confessione e nella direzione spirituale, sapendo come infondere serena fiducia in Dio e capacità di affrontare le difficoltà della vita. La porta della sua vita non fu mai chiusa né socchiusa, egli era semplicemente in attesa come il servo buono e fedele che ha lavorato per questo incontro, giungendo all'età di 80 anni nonostante una lunga malattia. La sua morte fu un giorno di festa, così come i funerali, coincisi con la vigilia della solennità del Corpo e Sangue di Gesù. Dice di lui l'Arcivescovo di Cagliari Mons. Giuseppe Mani: *Senza esagerare credo di poter dire di lui quello che fu detto di Papa Giovanni: era naturalmente santo e santo naturalmente. Si può essere santi anche senza essere strani. Lui era un uomo normale ma ispirava Vangelo. Si è consumato e dolcemente se n'è andato tra le braccia di Maria. L'ho rivisto, bellissimo, avvolto nel suo abito religioso tutto bianco, diventato ormai una cosa sola con l'icona che gli pendeva sulla testa in cui la Madonna della Mercede era circondata da tutti i santi. C'era anche lui ed era lì per noi come per noi era vissuto. La sua partenza non la sento come una perdita, ma come una presenza trasfigurata.*



# *Le Apparizioni della Vergine Maria nel mondo:*

## **Beauraing** (ultima parte)

Il 3 Gennaio 1933 fu l'ultimo giorno delle apparizioni di Beauraing e anche il più importante, per gli annunci che la Beata Vergine ha voluto lasciare ai suoi veggenti. Albert ricevette un segreto, che non ha mai rivelato, e alla sua sorellina Gilberte fu fatta una grande promessa. La Madonna le disse: **“Io convertirò i peccatori”**. Che meravigliosa promessa da parte della Vergine Immacolata, dal Suo cuore di Madre, che compatisce e soffre con tutti quelli che pregano per la conversione dei loro amati che desiderano essere tutti in uno, unificati nell'amore di Dio! Tutte le apparizioni, tra gli uomini, negli ultimi due secoli, rispondono a un preciso disegno di Dio, che attraverso i messaggi della Vergine vuole portare alla salvezza tutta l'umanità. Esse ci mostrano come la nostra cara Mamma Celeste accoglie, con sempre maggior premura, l'invito del Padre e si fa presente, offrendo messaggi per mettere in guardia tutti i Suoi figli dagli attacchi del demonio.



## *Benedetto XVI: (Mercoledì, 8 dicembre 2010)*

Cari fratelli e sorelle!

(...) è molto più importante quello che riceviamo da Maria, rispetto a ciò che le offriamo. Lei, infatti, ci dona un messaggio destinato a ciascuno di noi. E che cosa ci dice Maria? Lei ci parla con la Parola di Dio, che si è fatta carne nel suo grembo. Il suo “messaggio” non è altro che Gesù, Lui che è tutta la sua vita. E' grazie a Lui e per Lui che lei è l'Immacolata. E come il Figlio di Dio si è fatto uomo per noi, così anche lei, la Madre, è stata preservata dal peccato per noi, per tutti, quale anticipo della salvezza di Dio per ogni uomo. Così Maria ci dice che siamo tutti chiamati ad aprirci all'azione dello Spirito Santo per poter giungere, nel nostro destino finale, ad essere immacolati, pienamente e definitivamente liberi dal male. Ce lo dice con la sua stessa santità, con uno sguardo pieno di speranza e di compassione, che evoca parole come queste: “Non temere, figlio, Dio ti vuole bene; ti ama personalmente; ti ha pensato prima che tu venissi al mondo e ti ha chiamato all'esistenza per ricolmarti di amore e di vita; e per questo ti è venuto incontro, si è fatto come te, è diventato Gesù, Dio-Uomo, in tutto simile a te, ma senza il peccato; ha dato se stesso per te, fino a morire sulla croce, e così ti ha donato una vita nuova, libera, santa e immacolata” (cfr Ef 1,3-5). Lo sguardo di Maria è lo sguardo di Dio su ciascuno. Lei ci guarda con l'amore stesso del Padre e ci benedice. Si comporta come nostra “avvocata” – e così la invociamo nella Salve, Regina: “Advocata nostra”. Anche se tutti parlassero male di noi, lei, la Madre, direbbe bene, perché il suo cuore immacolato è sintonizzato con la misericordia di Dio. La Madre guarda noi come Dio ha guardato lei, umile fanciulla di Nazareth, insignificante agli occhi del mondo, ma scelta e preziosa per Dio. Riconosce in ciascuno la somiglianza con il suo Figlio Gesù, anche se noi siamo così differenti! Ma chi più di lei conosce la potenza della Grazia divina? Chi meglio di lei sa che nulla è impossibile a Dio, capace addirittura di trarre il bene dal male? E' un messaggio di fiducia per ogni persona del mondo intero. Un messaggio di speranza non fatto di parole, ma della sua stessa storia: lei, una donna della nostra stirpe, che ha dato alla luce il Figlio di Dio e ha condiviso tutta la propria esistenza con Lui!

**Sante Messe** Festivi: **ore 10,00 – 18,00**  
Feriali **ore 18:30**  
**1 Sabato di ogni Mese:**  
**ADORAZIONE EUCARISTICA ore 21:00**

Ogni 2° Domenica del mese  
**“Un Pomeriggio al Mirto”**  
**dalle 15:00**

Diocesi di Sessa Aurunca

**Beata Vergine del Mirteto**

81037 S.Maria a Valogno di Sessa Aurunca (Ce)

info: Sig<sup>ra</sup> *Folco Valentina* - 333 570 4624

Face-book *La Vergine del Mirteto*

[info@verginedelmirteto.it](mailto:info@verginedelmirteto.it)

Ogni Mercoledì  
**alle 15:00**  
**“Recita S.Rosario sull'luogo  
dell'apparizione”**